

Marilyn Kelly-Buccellati
Georgia – Paese di oro e di fede
Sommaro

La profonda coerenza millenaria della Georgia colpisce chi guarda a questo mirabile Paese dal di fuori, così come serve da sfondo naturale per sostenere e alimentare la consapevolezza nazionale dei georgiani.

In questa luce, la Georgia appare come un modello esemplare di una comunità umana che si mantiene integra nel tempo, un tempo davvero molto lungo. Da un lato, il senso di identità affonda le radici in un ricchissimo humus naturale e spirituale. Dall'altro, questa stessa identità si rafforza nel confronto con l'altro, nutrendosi nella pace e potenziandosi nel conflitto.

Un modello esemplare. Per questo lo proponiamo, volendo riconoscere il valore e il coraggio di un popolo, relativamente piccolo come numero, ma inalterabilmente fedele a se stesso, pur nel mezzo di traversie inimmaginabili. Lo facciamo additando alcuni dei fattori che hanno contribuito a rendere possibile questo fenomeno. Leggiamo qui una splendida affermazione della capacità umana di sentirsi uniti come gruppo, e di relazionarsi agli altri attraverso la propria unicità. Se è vero che nessun uomo è un'isola, è altrettanto vero che nessuna nazione è un'isola. La Georgia ce lo mostra con tutta l'eloquenza della grande storia.

Stranieri, guardiamo alla Georgia dal di fuori. Ma assorbiti dalla bellezza del suo paesaggio e della sua storia, della sua architettura e della sua arte, del suo fedele aderire a una propria identità ben definita, ci sentiamo ancorati alla sua ricchissima esperienza umana. Che la Georgia vuole condividere.